

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 26

Adunanza 16 luglio 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CUMIANA – PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 10 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 469 – 28494/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore PIERGIORGIO BERTONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Cumiana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☐ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 100-16553 del 10/06/1982 e successivamente modificato con Variante Generale approvata con D.G.R. n. 25-27880 del 26/07/1999;
- ☐ ha approvato dieci Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ☐ ha approvato il progetto definitivo della Variante strutturale di adeguamento al P.A.I. ai sensi della L.R. 1/2007, pubblicato sul B.U.R. in data 27/01/2011;
- ☐ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 21/02/2013, il progetto preliminare della Variante parziale n. 10 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 31/05/2013, (pervenuto il 04/06/2013) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(Prat. n. 041/2013);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 5.664 abitanti nel 1971, 5.984 abitanti nel 1981, 6.182 abitanti nel 1991 e 6.828 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in incremento;
- ⇒ superficie territoriale di 6.073 ettari, così ripartiti: 2.492 di pianura (circa il 41% del territorio comunale) e 3.582 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 2.7112 ettari con pendenze inferiori ai 5% (pari a circa il 45% del territorio comunale), 1.377 ettari con pendenze comprese tra i 5% e i 25% e 1.984 ettari con pendenze superiori ai 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 814 ettari rientrano nella *Classe II<sup>A</sup>* (pari a circa il 13% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 2.641 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 44% del territorio comunale);
- ⇒ è compreso nell'Ambito 15 di approfondimento sovracomunale del "Pinerolese", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ insediamenti residenziali: è compreso negli ambiti di diffusione urbana indicati nell'art 22 del N.d.A. del P.T.C.2;
- ⇒ sistema produttivo: non è compreso in ambiti produttivi come definiti dal PTC2;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 20 del N.d.A. del P.T.C.2 come "*Centro Storico di tipo C di media rilevanza*";
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana del "*Pinerolese Pedemontano*" con altri sette comuni (Cantalupa, Frossasco, Pinerolo, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale nel tratto confine provincia - Pinerolo e di competenza provinciale nel tratto Pinerolo - Avigliana) e dalle Strade Provinciali n. 146, n. 193 e n. 229;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Chisola, Noce e Rio Torto di Roletto;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Arcolero, Torrente Rumiano, Torrente Moretta, Rio Chiaretto, Rio Tori;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 167 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni; circa 30 ettari interessati da frane quiescenti areali e una frana non cartografabile;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di areali di frane attive ad elevata pericolosità;
  - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in classe 3S ai sensi della D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012;
- ⇒ tutela ambientale:
  - una porzione del territorio comunale di 825 ha è interessato dal Parco Provinciale Proposto denominato "*Parco Montano dei Tre Denti del Freidour*";

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto

preliminare della Variante parziale n. 10 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 15 del 21/02/2013 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- a causa di un errore materiale l'Amministrazione comunale ritiene di stralciare il vincolo ex L.R. 35/95 da un fabbricato catalogato nel complesso edilizio della "Confraternita dei SS. Rocco e Sebastiano";
- con la Variante parziale n. 6 era stata stralciata l'area a Servizi pubblici confinante con gli ambiti *CAR.2* e *DEAC.30*, ma per mero errore materiale era stata reintrodotta con l'approvazione della Variante strutturale n. 1;
- in frazione Tavernetta, la perimetrazione di una nuova area *BNA\** edificata di 5.500 mq e di una nuova area *BR\** di 400 mq in adiacenza ad un'area *BR*;
- in frazione Luisetti, la perimetrazione di una nuova area *BR\** edificata di 18.500 mq e di una nuova area *BNA\** edificata di 5.500 mq in adiacenza ad un'area *BNA*;
- la perimetrazione di una nuova area *BNA\** edificata di 5.020 mq, quale unione tra i nuclei abitati di borgata Ruata Asciutta e la borgata Ruata Arsenale in area *BNA*;
- la perimetrazione di una nuova area *BNA\** edificata di 1.320 mq, in prossimità del nucleo *BNA* della borgata Villar Basso;
- di stralciare l'area residenziale di completamento *BC38* di 1.625 mq, riassegnandogli la destinazione d'uso *ETR* "zona agricola a tutela dello sviluppo dell'urbanizzazione";
- di stralciare l'area residenziale di completamento *BC75* di 650 mq, riassegnandogli la destinazione d'uso *ETR* "zona agricola a tutela dello sviluppo dell'urbanizzazione";
- l'identificazione di un nuovo lotto edificabile residenziale *BC107* in borgata Ruata Lombarda in adiacenza all'edificio in luogo dell'attuale destinazione urbanistica *VP* "Verde privato";
- di riclassificare una frazione dell'area destinata a Servizi della scuola media, pari a 104 mq, in *BRN.4* senza capacità edificatoria;
- di implementare le destinazioni proprie dell'ambito *DRI* con la destinazione 7b);
- di stralciare una parte dell'ambito *DRI* "aree artigianali e commerciali di riordino", pari a 41.785 mq, assegnandogli la destinazione d'uso *EA* "agricola propria"; modificare la destinazione urbanistica di 1.140 mq appartenente alla zona *BNA* "nuclei agricoli frazionali perimetrali", in *DRI* e trasformare 590 mq appartenenti alla zona *DRI* in *BNA*;
- l'ampliamento dell'area produttiva *DEI.7* per una superficie di 4.000 mq, necessario allo sviluppo dell'azienda, senza aumento della superficie coperta;
- l'incremento della zona produttiva *DN2* "aree artigianali e commerciali di nuovo impianto" pari a 2.700 mq;
- il cambio di destinazione urbanistica di 5.930 mq da *ETR* "zona agricola a tutela dello sviluppo dell'urbanizzazione" in *EA* "aree agricole";
- per consentire la permanenza delle specie ospitate nello ZOOM e migliorare i Servizi forniti, l'Amministrazione comunale propone la modifica della Scheda d'area e della cartografia di Piano;
- con la modifica alla Scheda d'area *VSP.6* e alla cartografia di Piano, viene proposto la riduzione dell'aviosuperficie di 19.300 mq, consentendo con permesso di costruire convenzionato interventi di ristrutturazione di tipo B, ampliamento e nuova costruzione, mentre per quanto attiene i Servizi vengono previsti 2.000 mq a parcheggio permeabile e 1.000 mq di verde, stralciando gli interventi di sistemazione dell'incrocio con la strada provinciale e di adeguamento della viabilità comunale;
- l'intervento proposto per la zona *VSP.8* consente la riduzione dell'area afferente il maneggio di 28.000 mq che viene ricompresa in "zona agricola" *EA*, mentre viene mantenuta a Servizi la parte di pertinenza del bar;

- per favorire lo sviluppo dell'attività della ditta Ghigne F.lli s.r.l. viene previsto l'ampliamento dell'area di 4.000 mq, a parità di superficie coperta. Nell'Atto deliberativo d'adozione viene dichiarato l'esclusione della Variante dalla Verifica della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

preso atto che il comma 3 dell'art. 89 "*Disposizioni transitorie*", L.R. n. 3 del 25/03/2013 (pubblicata sul BUR n. 13 del 28/03/2013) prevede: "*I procedimenti di formazione e approvazione .....delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli articoli ...17....della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge.....* ";

constatato che la Variante parziale in oggetto è stata adottata con D.C.C. n. 15 del 21/02/2013 ai sensi del comma 7 art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., antecedentemente alla data di entrata in vigore (12/04/2013) della L.R. 3/2013 e, pertanto, potrà concludere l'iter secondo le procedure previgenti;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 19/07/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/06/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, che in merito al progetto preliminare della Variante parziale n. 10 al P.R.G.C. del Comune di Cumiana, adottato con deliberazione del C.C. n. 15 del 21/02/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cumiana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta